

La gente, col passare dei giorni, si diverte a immaginare possibili con-

# Regione, si gioca al toto-cal

Nomi tanti, conferme poche. I rappresentanti di Fi nel

di GIOVANNI PETTA

CONTINUA e diverte il toto-candidati per le regionali del 16 aprile. Nomi tanti, conferme poche. La gente gioca a immaginare possibili consiglieri e, addirittura, assessori esterni. Sicura ormai la candidatura di Michele Iorio alle presidenza della Regione Molise, per quanto riguarda il Polo, si attende ora la conferma di Di Stasi da Sinistra.

Per bilanciare la candidatura di Iorio, nessun rappresentante forzista della provincia di Isernia entrerà nel maggioritario. Si va dunque verso l'ipotesi prospettata da tempo dal consigliere Alfredo D'Ambrosio. I candidati del proporzionale saranno invece gli uscenti Patriciello, lo stesso D'Ambrosio e Di Iorio, affiancati dal sindaco di Bagnoli Camele, da Sciulli e da Incollingo. Ancora a destra, per quanto riguarda Alleanza Nazionale, si parla di Giovanni Petrollini, già candidato al Senato, e di Carlo Moscato. Il segretario provinciale del partito Valvona, tuttavia, tiene a precisare che «nomi sicuri ancora non ce ne sono. Tutto è ancora sottoposto al vaglio del partito». E sul riavvicinamento del Movimento Sociale al Polo dice che «Alleanza Nazionale non porrà alcun ostacolo se non quello della dichiarazione netta di dissociazione da ogni tipo di politica razzista».

Mancini, dirigente nazionale del partito di Rauti, fa sua la decisione di rompere l'isolamento presa in sede centrale dal partito e lascia intendere la possibilità di liste comuni con An. «Il Movimento Sociale vuol

le responsabilità di governo. Tuttavia non può non riconoscere il fallimento dei cinque anni appena trascorsi: sono riusciti soltanto ad aumentare le indennità da 4 a 14 milioni al mese. Non abbiamo scelto noi Iorio e, quindi, pretendiamo almeno che si accetti il nostro discorso politico di attenzione alle classi sociali deboli e di rilancio del Molise».

Sembra, intanto, che il segretario provinciale del Ccd, Bianchi, abbia deciso di non candidarsi per dedicarsi completamente al governo del partito. Sempre del Ccd, Colesanti, però, sembra candidata sicura. L'assessore comunale Cafaro e il segretario provinciale Barbaro sono invece i nomi ricorrenti per quanto riguarda le candidature del Ppi.

Non si fanno nomi da parte dello Sdi. La posizione dei Socialisti è ormai sempre più netta: appoggeranno il candidato presidente solo se verrà concesso ad un loro rappresentante di entrare nella lista del maggioritario. In questo caso, Franco Capone sarebbe il papabile.

Anche i Ds attendono la conferma del candidato presidente per lanciare i loro nomi. Si parla tuttavia della possibile presenza del sindaco di Capracotta Candido Paglione nel maggioritario.

Per quanto riguarda i Democratici, i nomi quasi sicuri sarebbero quelli di Testa, Giannini, Di Biase e Di Pilla nel proporzionale. Enzo Di Giacomo dovrebbe essere il candidato nel maggioritario ma sembra che l'interessato non abbia ancora dato la propria disponibilità.



**Il Msi si avvicina ad An Mancini: «Ma vogliamo responsabilità di governo dopo 5 anni di fallimento»**



**OPERAZIONE DEI CARABINIERI**

## Ordine di espulsione per tre e

SENZA fissa dimora e privi del permesso di soggiorno: sono stati espulsi dal territorio nazionale tre extracomunitari sorpresi nel venafrano. Si tratta di due ragazze, entrambe di nazionalità macedone, di 21 e 24 anni, e di un cinese di 27 anni. È il bilancio di un'operazione a carattere preventivo disposta dai carabinieri della compagnia di Venafrò.

Le due giovani macedoni (E.B. e A.Z., queste le loro iniziali, ndr) sono state sorprese nei pressi di Filignano

dai militi della locale stazione, coadiuvati per l'occasione dal nucleo radiomobile di Venafrò: trovate sprovviste di documentazione richiesta dalla legge, sono state accompagnate presso la Questura di Isernia. Dalla proposta di espulsione formulata dai militari, si è passati nella stessa giornata di ieri alla firma del provvedimento di espulsione. Stessa sorte è toccata a I.L., cinese, individuato stavolta nei pressi di Sesto Campano.

Sempre nella stessa giornata, i ca-